



ME NE FREGO! (Tassa di soggiorno)

Lo scorso 19 dicembre, è stata votata dalla maggioranza in Consiglio comunale, dopo un lunghissimo dibattito, la reintroduzione della tassa di soggiorno.

Il giorno 16 dello stesso mese, erano state convocate le associazioni di categoria del campo alberghiero e ricettivo in generale, non per una consultazione, bensì, al solito, per la comunicazione di una decisione già presa.

Nonostante le molte perplessità da parte degli operatori e delle opposizioni consigliari, non tanto sull'introduzione della tassa stessa, ma sui criteri di applicazione, le modalità di riscossione e, soprattutto, il mancato confronto, rappresentanti del Comune e associazioni si erano lasciati con la promessa di un coinvolgimento per le modalità succitate, informazioni e formazione degli operatori.

Come è ormai prassi con questa amministrazione, si è venuto a sapere da un piccolo articolo su Eco di Biella, datato 5 febbraio, che la tassa di soggiorno era ritornata, applicata secondo un criterio di fasce e a partire dal 1° febbraio.

Inoltre, si riscontrano casi concreti di molte classi di vari istituti biellesi che sviluppano un progetto che comporta la residenzialità per cui vengono utilizzate le strutture di accoglienza del territorio. Stando così le cose, all'interno delle stesse classi, i non residenti a Biella pagheranno la tassa di soggiorno mentre i compagni residenti no.

DATO CHE:

- Si era promesso un incontro con associazioni e operatori per un confronto;
- Si era parlato di un software gestionale;
- Non tutti leggono i giornali;
- Si era parlato di un'introduzione dal mese di marzo;
- Abbiamo già toccato con mano un caso che presenta contraddizioni discriminatorie;

SI CHIEDE, CON RISPOSTA IN AULA, A SINDACO E ASSESSORI COMPETENTI:

- Perché non si sia ritenuto corretto, oltre che utile, mantenere la promessa di un incontro con Associazioni e operatori del settore;

- Perché la comunicazione sia stata assente e sia avvenuta attraverso la stampa;
- Come si sia provveduto a comunicare con le strutture non appartenenti ad alcuna Associazione;
- Perché si sia anticipata l'applicazione dal mese di marzo;
- Come si pensa di controllare la riscossione della tassa, applicata su fasce diverse, con la politica ormai diffusa e consolidata del *dynamic pricing*;
- Quando sarà a disposizione il software di cui si è parlato;
- Se si intenda organizzare degli incontri per fare chiarezza e formazione, rivolta agli operatori;
- Se non si considera assurdo far pagare ad alcuni studenti delle scuole cittadine la tassa di soggiorno. Non sarebbe più sensato considerare come criterio il fatto che sono studenti di una scuola nella città, anziché considerarne la singola residenza?

Biella, 10/02/2026

BIELLA C'E'	PARTITO DEMOCRATICO	MOVIMENTO 5 STELLE
Marta Bruschi	Fulvia Zago	Karim ElMotarajji
Riccardo Bresciani	Andrea Basso	
Sara Novaretti	Greta Cogotti	
	Paolo Furia	
	Paolo Rizzo	